



COMUNE DI MORI

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 20 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Artt. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove addì ventinove
del mese di luglio alle ore 19.04
nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di
legge, si è convocato il Consiglio comunale composto dai signori:

- | | |
|-----------------------|---------------|
| 1. BAROZZI STEFANO | - SINDACO |
| 2. BATTOCCHI PAOLO | - CONSIGLIERE |
| 3. BERTOLINI CRISTIAN | - " |
| 4. BERTOLINI NICOLA | - " |
| 5. BIANCHI BRUNO | - " |
| 6. BIANCHI FLAVIO | - " |
| 7. CALABRI ALICE | - " |
| 8. CALIARI ROBERTO | - " |
| 9. CIAGHI VINCENZO | - " |
| 10. COLPO RENZO | - " |
| 11. DEPRETTO PAOLA | - " |
| 12. MARZARI FIORENZO | - " |
| 13. MAZZUCCHI NICOLA | - " |
| 14. MOIOLA CRISTIANO | - " |
| 15. SARTORI MICHELE | - " |
| 16. SILLI LUCIA | - " |
| 17. SOSI ALESSANDRO | - " |
| 18. TONETTA MASSIMO | - " |

Assenti i signori: Ciaghi Vincenzo, Colpo Renzo, Silli Lucia

Assiste il Vice Segretario Comunale dott.ssa Loredana Bertola

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Fiorenzo Marzari

nella sua qualità di Presidente del Consiglio
assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione
dell'oggetto suindicato, posto al N. 5 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 è stato recepito in ambito provinciale il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm., nonché i relativi allegati ed il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio comunale n. 12 di data 4 aprile 2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021 ed il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 ed i successivi provvedimenti di variazione;

Richiamata altresì la Deliberazione della Giunta comunale n. 32 di data 15 aprile 2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2019-2021 ed i successivi provvedimenti di variazione;

Visto l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., il quale prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

Richiamato l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm., in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota prot. sub n. 2019-0011958/I di data 26 giugno 2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di eventuali fatture non coperte da regolare impegno di spesa e pertanto non liquidabili;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei

Responsabili dei Servizi prot. sub nn. 2019-0012520/I, 2019-0012557/I, 2019-0012640/I, 2019-0012653/I, 2019-12727, 2019-0012864/I e 2019-0012989/I, agli atti del presente provvedimento;

Rilevato altresì che il Responsabile del Servizio Tecnico, nell'attestazione prot. sub n. 2019-0012989/I, ha segnalato di essere a conoscenza della presenza di fatture relative a contratti in essere non coperte da impegno di spesa, per le quali ha presentato richiesta di variazione di bilancio in data 26 aprile 2019, con nota prot. sub n. 2019-0008017/I, per l'importo complessivo di Euro 49.728,23;

Accertato che con il presente provvedimento vengono allocate a bilancio le risorse necessarie per dare copertura alle suddette fatture, relative a corrispettivi dovuti per l'anno 2017 per il "servizio energia e servizi connessi per gli edifici comunali", affidati al CNS Consorzio Nazionale Servizi Società cooperativa per un periodo pari a 5 stagioni termiche, e quindi con decorrenza dal 01.10.2017 al 30.09.2022, mediante adesione alla Convenzione Consip SIE2;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbio esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbio esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in Euro 222.225,00 e accantonato nel risultato di amministrazione 2017 in Euro 1.092.214,50;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Atteso che con la presente Deliberazione vengono adeguati i documenti di programmazione, Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e bilancio finanziario, al fine di recepire le modifiche al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), introdotte dall'XI Decreto MEF di data 1 marzo 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011, relativamente alle modalità di contabilizzazione delle spese di progettazione delle opere di valore unitario pari o superiore a 100.000,00;

Preso visione della variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, relativamente alla "Sezione strategica" (**Allegato n. 1**) e al Programma generale delle opere pubbliche, nelle Schede n. 1 "Parte prima – Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco", n. 2 "Quadro delle disponibilità finanziarie delle opere pubbliche" parte prima: opere con finanziamenti e n. 3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" parte prima: opere con finanziamenti (**Allegato n. 2**);

Preso altresì visione della variazione di assestamento generale al bilancio finanziario, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio (**Allegato n. 3**);

Precisato che le variazioni al bilancio finanziario sopra indicate sono descritte, nelle principali voci di entrata e di spesa, nella Relazione (**Allegato n. 4**);

Dato atto che le variazioni di bilancio disposte con la presente Deliberazione rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. (**Allegati n. 5 e n. 6**);

Ritenuto altresì di approvare il prospetto "Allegato delibera di variazione di bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere" (**Allegato n. 7**);

Atteso che con successivo provvedimento la Giunta comunale approverà le variazioni alle dotazioni di cassa riportate negli Allegati n. 5 e n. 7 e le necessarie modifiche al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019-2021;

Dato atto che i n. 7 prospetti allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che recepisce il Titolo I del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, nonché i relativi allegati e il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;
- la L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige" e il Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm., per le norme non richiamate dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;
- lo Statuto comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26 gennaio 2015;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 96 di data 27 dicembre 2000 e ss.mm., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sulla disciplina dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 3 marzo 2017;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione contabile in data 18.07.2019, prot. sub n.13416 di data 19.07.2019, ai sensi dell'art. 43 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e ss.mm. e dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. e dell'art. 49 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

Visti i pareri favorevoli resi allo scopo ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Maura Gobbi in data 16/07/2019, per quanto riguarda la regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 5 (Bertolini Nicola, Bianchi Bruno, Depretto Paola, Marzari Fiorenzo, Moiola Cristiano) su n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO**, per le motivazioni esposte in premessa, del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari;
2. **DI DARE ATTO** che i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
3. **DI APPROVARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, relativamente alla "Sezione strategica" (**Allegato n. 1**) e al Programma generale delle opere pubbliche, nelle Schede n. 1 "Parte prima – Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco", n. 2 "Quadro delle disponibilità finanziarie delle opere pubbliche" parte prima: opere con finanziamenti e n. 3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" parte prima: opere con finanziamenti (**Allegato n. 2**);
4. **DI APPROVARE**, per le motivazioni meglio espresse in premessa, la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva (e di fondo di riserva di cassa), così come risultante dal prospetto **Allegato n. 3** e descritta, nelle principali voci di entrata e di spesa, nella Relazione **Allegato n. 4**;
5. **DI DARE ATTO**, conseguentemente, che le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 si riassumono, per totali complessivi, nella seguente tabella:

PARTE CORRENTE	2019	2020	2021
Maggiori Entrate	167.105,00	101.893,00	101.200,00
Minori Entrate	4.127,00		
Minori Entrate di parte capitale applicate alla parte corrente	22.153,00	23.813,00	28.515,00
Maggiori Spese	189.688,00	78.080,00	72.685,00
Minori Spese	48.863,00		
Avanzo di Amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato			
Totali	0,00	0,00	0,00
PARTE CAPITALE	2019	2020	2021
Maggiori Entrate	80.730,00		
Minori Entrate		300.000,00	
Maggiori Spese	165.730,00		
Minori Spese	85.000,00	300.000,00	
Avanzo di Amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato			

Totali	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

6. **DI DARE ATTO** che le variazioni di bilancio di cui al precedente punto 4) rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (**Allegati n. 5 e n. 6**);
7. **DI APPROVARE** il prospetto “Allegato delibera di variazione di bilancio riportante i dati d’interesse del Tesoriere” (**Allegato n. 7**);
8. **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale approverà le variazioni di cassa riportate negli Allegati n. 5 e n. 7 e le necessarie modifiche al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2019-2021;
9. **DI DARE ATTO** che i n. 7 prospetti allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
10. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell’art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;
11. **DI DARE ATTO** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

* * *

Ritenuto inoltre di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., al fine di consentire l’adozione dei provvedimenti necessari all’impegno delle spese previste nella stessa;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 5 (Bertolini Nicola, Bianchi Bruno, Depretto Paola, Marzari Fiorenzo, Moiola Cristiano) su n. 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fiorenzo Marzari

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Loredana Bertola

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 183 del "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige" approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Mori, 29 luglio 2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Loredana Bertola

Relazione di pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale il giorno 31 luglio 2019 per restarvi giorni dieci consecutivi.

Mori, 31 luglio 2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Loredana Bertola